



## CARTA DEI SERVIZI DEI MUSEI CIVICI DI CUNEO



# Indice

## CARTA dei SERVIZI

Che cos'è la Carta dei Servizi

### 1. CARATTERISTICHE DELLA CARTA

### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

### 3. MUSEI CIVICI – LE SEDI DOVE SIAMO

3.1a Informazioni di carattere generale - Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo

3.1.b Informazioni di carattere generale - Museo Casa Galimberti

3.2. Chi siamo e cosa offriamo

3.3. Missione

### 4. PRINCIPI FONDAMENTALI

4.1. Eguaglianza e imparzialità

4.2. Efficacia ed efficienza

4.3. Trasparenza ed accesso

4.4. Partecipazione

4.5. Coinvolgimento dei lavoratori

4.6. Continuità del servizio

### 5. I MUSEI CIVICI E LA LORO ORGANIZZAZIONE

### 6. ATTIVITÀ E SERVIZI

6.1. Visita alle collezioni

6.2. Attività e percorsi didattici

6.3 Nati con la cultura

6.4 Il Museo inclusivo

6.5. Biblioteche e Archivi

6.6. Mostre temporanee

6.7 Pubblicazioni

6.8. Depositi

6.9. Servizio Civile Universale

### 7. RAPPORTI CON I CITTADINI

7.1. Informazione all'utenza online e offline

7.2. Suggerimenti, reclami e segnalazioni

### 8. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

## **CARTA DEI SERVIZI**

Che cos'è la Carta dei Servizi

### **1. CARATTERISTICHE DELLA CARTA**

La Carta dei Servizi dei Musei Civici del Comune di Cuneo riguarda i due musei cittadini di proprietà comunale: Complesso Monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo e Museo Casa Galimberti. La Carta dei Servizi è uno strumento di comunicazione tra il Comune di Cuneo e i cittadini e di tutela dei diritti di questi ultimi in qualità di utenti dei Musei.

La Carta si ispira alla definizione di museo, attualmente in vigore, enunciata da ICOM (*International Council of Museums*): “Il museo è un’istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società, e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali ed immateriali dell’uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, e le comunica e specificatamente le espone per scopi di studio, educazione e diletto”.

La definizione ICOM è stata recepita dalla normativa italiana: il Decreto ministeriale MIBAC 23 dicembre 2014 “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” all’art.1 la riprende integralmente, con una precisazione finale: “promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica”.

La Carta si ispira, inoltre, alla definizione di Museo, nella sua versione aggiornata dall’ICOM il 24 agosto 2022, nell’ambito dell’Assemblea Generale Straordinaria di Praga: “Il museo è un’istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che compie ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio culturale, materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano in modo etico e professionale e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l’educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze”.

In questa Carta dei Servizi, relativa al sistema museale, il Comune di Cuneo:

- presenta ai cittadini tutte le opportunità e i servizi per facilitarne l’accesso e la fruizione;
- fissa gli standard di qualità dei servizi e fornisce ai cittadini le informazioni e gli strumenti necessari per verificarne il rispetto;
- individua gli obiettivi di miglioramento e indica come verificarne il raggiungimento.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Nell’elaborazione di questa Carta sono tenuti in considerazione i principi enunciati dalle normative del settore, con particolare riferimento a:

- D.M. 10 maggio 2001 “*Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art. 150, comma 6, del D.Lgs. n. 112 del 1998)*”;
- “*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*”, approvato con Decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42;
- Legge Finanziaria 2008. L’art. 2, comma 461 prevede l’obbligo per i soggetti gestori dei servizi pubblici di introdurre la carta della qualità dei servizi;

- Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali del 28 marzo 2008 “Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”;
- Decreto Ministeriale del 21 febbraio 2008, n. 113 “Adozione dei livelli minimi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”.
- Legge Regione Piemonte 01 agosto 2018 n.11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”.

### 3. MUSEI CIVICI LE SEDI - DOVE SIAMO

#### Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo

Via Santa Maria 10 - Tel. 0171.634.175 mail: [museo@comune.cuneo.it](mailto:museo@comune.cuneo.it)

In prossimità di Piazza Virginio – lungo l’arteria di Corso Kennedy, segnalato da apposita cartellonistica, che reca le immagini più significative dei reperti ivi conservati, si trova Il Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo.

Aperto al pubblico dal martedì alla domenica, dalle 15.30 alle 18.30, il Complesso Il Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico comprende l’antica chiesa e il Museo cittadino, un tempo spazio conventuale.

*Chiuso il 25 dicembre, il 1 gennaio e nei lunedì non festivi.*

Biglietti d’ingresso: intero € **5,00**; ridotto **3,00** €. A partire dal **1 giugno 2024** sono attive le seguenti tariffe:

Tipologia Biglietto	Categoria destinataria
Biglietto Ridotto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gruppi superiori alle 15 persone</li> <li>- over 65</li> <li>- bambini e ragazzi fra i 6 e i 18 anni</li> <li>- dipendenti comunali</li> <li>- consiglieri e assessori</li> </ul>
Biglietto Gratuito	<ul style="list-style-type: none"> <li>- studenti universitari</li> <li>- forze dell’ordine</li> <li>- bambini fino a 6 anni</li> <li>- possessori Tessera Abbonamento Musei</li> <li>- insegnanti accompagnatori</li> <li>- persone con disabilità + 1 accompagnatore</li> <li>- neonato nato a Cuneo per tutto il primo anno di vita + 2 adulti accompagnatori (progetto Passaporto Culturale rilasciato all’Ospedale Santa Croce e Carle)</li> </ul>
Biglietto Famiglia (€ 5,00)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- due adulti e fino a due bambini under 12</li> </ul>

Il Complesso Monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo aderisce al progetto "Abbonamento Musei Torino Piemonte" (informazioni sul sito <https://abbonamentomusei.it>).

Il Museo è presente su Facebook e su Instagram.

## **Museo Casa Galimberti**

Palazzo Osasco - Piazza Galimberti 6 - 2° piano

Tel. 0171.444.801 - 0171.444.815 mail: [museo.galimberti@comune.cuneo.it](mailto:museo.galimberti@comune.cuneo.it)

Nel cuore della città, sul lato ovest di Piazza Galimberti sorge palazzo Osasco dove, al secondo piano del numero 6, le scritte originali "Fam. Galimberti" e "Avv. Tancredi Galimberti" indicano l'accesso alla casa privata e allo studio professionale di Tancredi Galimberti senior e, più tardi, di Tancredi Galimberti junior ("Duccio", eroe della Resistenza). Il Museo Casa Galimberti è aperto al pubblico il sabato, la domenica e i giorni festivi, visitabile esclusivamente con visite guidate gratuite alle ore 15.30 e alle ore 17.00. Possibili anche aperture in settimana. Ingresso: gratuito.

Il Museo è presente su Facebook.

### **3.1.a Informazioni di carattere generale - Complesso Monumentale di San Francesco-Museo Civico di Cuneo**

I visitatori del Museo sono accolti al loro arrivo dal personale di biglietteria.

Il personale di biglietteria fornisce ai visitatori tutte le informazioni utili riguardo al percorso espositivo per agevolare la visita e tutte le indicazioni sugli ausili disponibili per particolari esigenze del pubblico. Il pubblico scolastico viene accolto dal personale del servizio educativo del museo. Presso il *bookshop*, nell'atrio d'ingresso, sono disponibili articoli merceologici in linea con le politiche culturali e attinenti alle collezioni museali, *depliant*, cataloghi, libri redatti dal Museo e gadget. È presente al primo piano un punto allattamento, fornito di fasciatoio, scaldabiberon, poltrona e cuscini per allattamento e un'area relax per neofamiglie con bambini in età 0-6. Sono ammessi animali domestici di piccola taglia, purché portati in braccio o in apposito contenitore.

### **3.1.b Informazioni di carattere generale - Museo Casa Galimberti**

I visitatori del Museo Casa Galimberti vengono accolti al loro arrivo da guide abilitate, per essere accompagnati, con una visita guidata gratuita, lungo il percorso museale. Il pubblico scolastico è accolto dal personale del servizio educativo del museo. È presente, al termine del percorso museale, un punto allattamento, fornito di poltrona, e un'area relax per neofamiglie con bambini in età 0-6. Nei servizi igienici è presente un fasciatoio. Sono ammessi animali domestici di piccola taglia, purché portati in braccio o in apposito contenitore.

## **3.2. Chi siamo e cosa offriamo**

**Il Museo Civico di Cuneo – Complesso Monumentale di San Francesco e Il Museo Casa Galimberti** fanno parte del patrimonio del Comune di Cuneo, che ne stabilisce obiettivi e risorse umane e finanziarie e li gestisce in forma diretta. Le collezioni e le raccolte sono beni culturali pubblici, costituiti da opere in parte di proprietà comunale, in parte di proprietà dello Stato.

Il **Complesso monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo** comprende la quattrocentesca Chiesa, oggi sconsacrata e già dedicata al Santo di Assisi, e il contiguo Museo Civico, ospitato nella suggestiva cornice di quello che, in origine, era il convento dei frati. I cicli pittorici conservati all'interno della Chiesa e i frammenti decorativi presenti nel chiostro e nell'ex spazio conventuale costituiscono un'importante testimonianza della storia più antica

dell'intera città. L'Istituzione è specchio fedele della vita economica, sociale, culturale e religiosa del territorio cuneese dalla Preistoria all'Età Moderna.

I percorsi interni al Museo Civico si snodano attraverso il racconto, articolato per fasi cronologiche, del modo di vivere delle comunità locali. La sezione Pre-protostorica, ospitata nella "Sala Livio Mano", espone, in particolare, i resti dell'orso delle caverne e i reperti neolitici dei ripari di Aisone. La Romanità presenta, un recente allestimento dei ritrovamenti emersi durante i lavori relativi alla costruzione dell'autostrada Asti-Cuneo (Bombonina, Castelletto Stura e Montanera); oltre ai reperti rinvenuti nelle diverse località del Cuneese, numerose sono le testimonianze epigrafiche. A completare le raccolte archeologiche vi sono le sale destinate all'Alto Medioevo con i ricchi corredi longobardi provenienti dall'eccezionale ritrovamento della necropoli di Sant'Albano Stura e gli elementi architettonici pertinenti alla Chiesa di San Francesco.

Nella sezione Arti e tradizioni popolari sono degne di nota le antiche insegne dei negozi, gli oggetti e gli utensili delle case rustiche alpine, gli attrezzi un tempo usati per l'agricoltura e l'allevamento, gli strumenti per la lavorazione della canapa, i costumi tradizionali delle valli del Cuneese e la nutrita raccolta di ex-voto. Unica nel suo genere è la collezione di bambole Lenci, vestite secondo le tradizioni valligiane.

Il **Museo Casa Galimberti** nasce dalla munifica donazione di Carlo Enrico Galimberti nel 1974. Il suo patrimonio è costituito dagli arredi, dal corredo di opere d'arte, dalla biblioteca e dall'archivio della famiglia Galimberti. Il Museo Casa Galimberti è sito negli alloggi di palazzo Osasco, in piazza Galimberti, ove abitò la famiglia donatrice. Il Museo Casa Galimberti si propone di raccogliere le testimonianze relative alla famiglia Galimberti ed al suo operato nella società cuneese dei secoli XIX e XX, curando in particolare la memoria di Duccio Galimberti, eroe nazionale ed iniziatore della Resistenza a Cuneo e del padre Tancredi Galimberti.

Le sedi museali si articolano complessivamente su un totale di 5255 mq di superficie espositiva, e con una apertura settimanale complessiva di 24 ore.

### **3.3. Missione**

Missione dei Musei Civici è conservare le testimonianze della città di Cuneo e del suo territorio negli aspetti storico, artistico, archeologico, antropologico e sociale, promuovendone la ricerca scientifica, la conoscenza e la fruizione pubblica anche attraverso attività formative ed educative, rassegne espositive, convegni e incontri tematici, approfondimenti e visite guidate.

I Musei Civici, in linea con le proprie finalità istitutive, assumono, in una prospettiva contemporanea, l'impegno ed il ruolo di promotori di servizi culturali e formativi, negli ambiti disciplinari che ne caratterizzano il patrimonio, in collaborazione con altre realtà territoriali, pubbliche e private: Soprintendenze, Università, Enti locali, Fondazioni bancarie, Istituti di Ricerca e Associazioni culturali.

## **4. PRINCIPI FONDAMENTALI**

### **4.1. Eguaglianza e imparzialità**

I Musei Civici garantiscono equità di trattamento nei confronti di tutti i cittadini, senza distinzione di razza, etnia, sesso, lingua, religione e opinioni politiche.

### **4.2. Efficacia ed efficienza**

L'organizzazione è ispirata a criteri di efficienza ed efficacia, mediante la ricerca delle soluzioni organizzative, procedurali e tecnologiche più idonee.

#### **4.3. Trasparenza ed accesso**

I Musei Civici garantiscono ai cittadini il diritto di conoscere le modalità di organizzazione e funzionamento dei servizi. Una chiara e diffusa comunicazione assicura a tutti la possibilità di accesso agli atti.

#### **4.4. Partecipazione**

I Musei Civici favoriscono e promuovono il ruolo che i cittadini possono svolgere per il miglioramento dei servizi. Ciascun cittadino può presentare suggerimenti, segnalazioni e reclami. Ciascun cittadino ha il diritto di ottenere sempre una risposta.

#### **4.5. Coinvolgimento dei lavoratori**

I Musei Civici promuovono la partecipazione attiva dei lavoratori all'analisi e al miglioramento continuo dei processi operativi di propria competenza.

#### **4.6. Continuità del servizio**

I Musei Civici garantiscono la continuità dell'erogazione delle prestazioni di propria competenza durante gli orari di apertura al pubblico, salvo cause di forza maggiore.

Le eventuali interruzioni di erogazione dei servizi o variazioni negli orari di apertura del servizio sono portate a conoscenza degli utenti mediante comunicati agli organi di informazione locale, il sito web del Comune di Cuneo, la segnaletica negli uffici, le pagine social e ogni altro mezzo utile.

### **5. I MUSEI CIVICI E LA LORO ORGANIZZAZIONE**

I Musei Civici garantiscono "servizi al pubblico", intesi come l'insieme delle condizioni e delle opportunità offerte al pubblico di accedere al museo e di sviluppare con esso e con le collezioni un rapporto interattivo, tale che sia possibile ricavare dall'esperienza della visita al museo una soddisfazione il più possibile adeguata ai bisogni, desideri, attese, aspirazioni personali.

### **6. ATTIVITÀ E SERVIZI**

Nelle pagine seguenti si indicano le principali attività svolte e le modalità di accesso e di fruibilità delle stesse, nonché la documentazione necessaria per usufruirne.

#### **6.1. Visita alle collezioni**

**Il Complesso Monumentale San Francesco – Museo Civico di Cuneo** può essere visitato, durante gli orari di apertura dello stesso, attraverso visite libere (previo acquisto del biglietto d'ingresso) o visite guidate che comprendono l'accompagnamento guidato a tutte le sezioni del Museo da parte di una guida turistica accreditata con patentino per il bacino della Provincia di Cuneo e sono rivolte a gruppi, scolaresche e singoli. Per motivi di sicurezza e per permettere una visita ottimale, i gruppi non possono superare le venticinque unità.

**Il Museo Casa Galimberti** è aperto al pubblico il sabato, la domenica e i giorni festivi, visitabile esclusivamente con visite guidate gratuite alle ore 15.30 e alle ore 17.00. Per motivi di tutela e per permettere una visita ottimale i gruppi non possono essere superiori alle 10 unità. Possibili



anche aperture in settimana. La prenotazione è obbligatoria al numero 0171 444801 o alla mail [prenotazioni.galimberti@comune.cuneo.it](mailto:prenotazioni.galimberti@comune.cuneo.it), entro le ore 13 del venerdì.

## 6.2. Attività e percorsi didattici

I percorsi didattici del **Complesso Monumentale San Francesco – Museo Civico di Cuneo** sono curati e seguiti da personale specializzato e preparato sotto la direzione del Museo Civico di Cuneo.

I percorsi sono stati studiati per venire incontro alle esigenze delle scuole, di ogni ordine e grado e sono incentrate sulla conoscenza delle collezioni e della storia del territorio cuneese, dalla preistoria all'etnografia.

L'istituzione culturale ha, inoltre, l'obiettivo di includere, anche nelle attività scolastiche volte alla scoperta del museo, tutti i possibili target di allievi; propone pertanto spiegazioni in lingua Braille, mappe tattili e oggetti di sussidio alla visita riprodotti in 3D, oltre che specifiche schede-reperto e schede-oggetto tradotte nel linguaggio della Comunicazione Alternativa Aumentativa (CAA) e indirizzate alle persone portatrici di disabilità intellettiva e ritardo mentale.

Le attività didattiche del Complesso Monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo sono ampiamente descritte sul sito internet del Comune di Cuneo, all'indirizzo: [Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Attività didattiche](#).

Il **Museo Casa Galimberti** propone attività e percorsi didattici finalizzati al coinvolgimento del pubblico scolastico. Il fine ultimo consiste nel sensibilizzare e far comprendere al pubblico giovanile l'importanza di un periodo storico e di una famiglia che hanno contribuito, in modo indelebile, allo sviluppo della Città di Cuneo, nel senso della libertà di scelta e di espressione. Le diverse attività sono distinte per età. Ogni percorso implica, a livelli diversi, la descrizione della figura di Duccio Galimberti e la contestualizzazione storica della sua esperienza, rispetto ai contesti sia nazionale che locale. Le attività didattiche del Museo Casa Galimberti sono descritte sul sito internet del Comune di Cuneo, all'indirizzo: <http://www.comune.cuneo.it/cultura/galimberti/attivita-didattica.html> (tel. 0171/444.801)

## 6.3 Nati con la cultura

Dal 2018 il Museo Civico di Cuneo ha aderito al progetto "Nati con la Cultura", ideato dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna, promosso dall'Abbonamento Musei e dall'Osservatorio Culturale del Piemonte per rafforzare la capacità dei Musei ad agire un ruolo attivo nel supporto genitoriale, per lo sviluppo cognitivo dei bambini già dalla prima infanzia.

Il progetto prevede un Passaporto culturale consegnato alla nascita come benvenuto alla vita, che consente il libero accesso più di 40 musei del Piemonte, accreditati Family and Kids Friendly, per tutto il primo anno di vita del neonato. Il libero accesso è esteso ai 2 genitori accompagnatori o ad altre due persone della famiglia. Il Passaporto viene distribuito dall'Ospedale S. Croce indicando la Cultura, come esperienza antropologica, tra le raccomandazioni per una buona crescita fin dal primo vagito, e dall'URP (Ufficio relazioni con il pubblico) cittadina.

Per avere maggiori info sul progetto e sui musei aderenti consultare il sito: [www.naticonlacultura.it](http://www.naticonlacultura.it).

Il **Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico** ha il suo Punto Allattamento, un ambiente dedicato alle mamme e ai loro bambini. Situato al primo piano della struttura e



inserito all'interno del percorso museale, lo spazio rientra nel progetto "Piemonte family friendly", avviato grazie al contributo del Consiglio regionale del Piemonte e finalizzato a creare, all'interno di spazi pubblici nei Comuni piemontesi, luoghi riservati e protetti dedicati all'allattamento, nutrimento, igiene del bebè e un'area gioco per i bimbi più grandi.

#### **6.4 Il Museo inclusivo**

Grazie al contributo del Ministero della Cultura, attraverso il Fondo Piccoli Musei, la collaborazione del Centro Paideia e dell'Istituto dei Sordi di Torino, il **Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo** ha dato avvio ad un progetto di didattica e-learning indirizzato ad operatori museali e culturali del Comune di Cuneo, e finalizzato a completare i sussidi interattivi alla visita oggi a disposizione del museo, attraverso un approccio inclusivo e la proposizione di video e approfondimenti nella Lingua dei Segni. Il Museo, attraverso il programma Alcotra – TRACeS, Trasmettere la ricerca archeologica nelle Alpi del Sud (Alcotra 2017 -2020), aveva già provveduto all'inclusione dei pubblici "fragili" dei musei producendo i sussidi alla visita per persone con disabilità della vista e intellettive:

- una storia sociale del museo;
- schede di visita per disabili autistici prodotte nel linguaggio della CAA;
- schede di orientamento all'accoglienza del disabile (in età scolare, pre-scolare e adulta) per operatori museali, riproduzioni in 3D di reperti e mappe tattili.

Il materiale è gratuitamente consultabile alla reception del museo, la storia sociale del museo è gratuitamente scaricabile all'indirizzo: [Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Storia sociale del Museo](#)

#### **6.5. Biblioteche e Archivi**

Il **Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo** mette a disposizione degli studiosi e dell'utenza, previo appuntamento e apposita richiesta, i seguenti archivi:

**Fondo archivistico Livio Mano** – Il ricco patrimonio di fotografie, diapositive, corrispondenza, pubblicazioni, articoli e manifesti, insieme alla biblioteca personale - composta da oltre 2900 volumi - di Livio Mano, archeologo e storico responsabile del Museo Civico di Cuneo, scomparso prematuramente nel 2007, è consultabile, previo appuntamento e apposita richiesta, nei locali del Museo Civico di Cuneo.

Riferimenti: telefono Tel. 0171.634.175; mail: [museo@comune.cuneo.it](mailto:museo@comune.cuneo.it).

#### **Il Fondo Scoffone**

Il Fondo fotografico Adriano Scoffone fu acquistato dal Comune di Cuneo per il Museo civico nel 1980. Si tratta di un patrimonio unico di quasi 40.000 pezzi fra lastre e negativi su pellicola. Nei primi anni Ottanta, il Comune di Cuneo dedicò tre mostre alla valorizzazione del Fondo, che furono allestite nel ridotto del Cinema Monviso Cuneo. Scoffone, formatosi come fotografo ritrattista, diventa, per esigenze dei tempi, anche fotografo di eventi, immortalando i quali viene esaltata la città di Cuneo, che li ospita. I documenti in possesso del museo sono compresi in un arco di tempo che va dal 1909 al 1943.

**Fondo Vacchetta** Donato al Comune di Cuneo nel 1984, il Fondo Vacchetta è una raccolta di disegni e scritti del professor Giovanni Vacchetta (1863-1940), archeologo, restauratore, ma

soprattutto disegnatore. Una cospicua parte dei disegni del professor Vacchetta è a tema araldico.

Per informazioni e circa la consultazione di tali archivi occorre contattare il **Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo** al numero 0171.634.175; mail: [museo@comune.cuneo.it](mailto:museo@comune.cuneo.it).

I moduli di richiesta di riproduzioni dell'archivio del Museo sono inoltre scaricabili al seguente link: [RichiestaFondoLivioManoconprivacy.pdf \(comune.cuneo.it\)](#)

**Il Museo Casa Galimberti** conserva e mette a disposizione degli studiosi il ricco patrimonio librario (oltre 25.000 volumi), specchio fedele della cultura e degli interessi della famiglia e dell'epoca. I volumi sono tutti catalogati e si può verificarne la disponibilità attraverso il catalogo collettivo delle biblioteche piemontesi Librinlinea.

Conserva, altresì, l'archivio privato della famiglia Galimberti, preservato per volere testamentario di Carlo Enrico Galimberti nella casa di famiglia, ora Museo. Un vero e proprio archivio di famiglia, che raccoglie una documentazione che si estende per oltre un secolo (1859-1974), restituisce l'intreccio dei rapporti privati e al cui interno è possibile individuare nuclei di documentazione relativa all'attività pubblica dei suoi componenti: corrispondenza politica di Tancredi senior, avvocato, deputato al collegio di Cuneo dal 1887 al 1913, sottosegretario alla pubblica istruzione con Di Rudinì, ministro delle poste con Zanardelli, senatore dal 1929; carteggi letterari e manoscritti dei saggi di Alice Schanzer Galimberti, poetessa, scrittrice e fine studiosa di letteratura comparata, corrispondenza, carte di Tancredi junior (Duccio), eroe della Resistenza Nazionale antifascista e Carlo Enrico. L'archivio, inventariato e riordinato dalla dottoressa Mana, è consultabile su prenotazione.

Per informazioni telefonare al numero 0171 444801 o scrivere alla mail [museo.galimberti@comune.cuneo.it](mailto:museo.galimberti@comune.cuneo.it).

I moduli di richiesta di riproduzioni dell'archivio del Museo sono inoltre scaricabili al seguente link: [RichiestariproduzionebenimuseiPrivacy.pdf \(comune.cuneo.it\)](#)

## **6.6. Mostre temporanee**

I Musei Civici programmano mostre temporanee, in collaborazione con istituzioni pubbliche e private.

## **6.7 Pubblicazioni**

A partire dal 2013 il **Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo** cura la collana **“Quaderni del Museo Civico di Cuneo”** che raccoglie una serie di interventi su temi inerenti alle collezioni civiche e il territorio cuneese: si spazia dalla didattica alla conservazione, dall'archeologia alla storia dell'arte, dall'etnografia alla museologia.

**“Percorsi di Etnografia al Museo Civico di Cuneo”** realizzata nel 2018, la pubblicazione illustra la ricca serie di accessori, abiti, gioielli e strumenti che descrive le tradizioni e i costumi del territorio cuneese nell'Ottocento e nel Novecento e che costituisce la sezione etnografica del Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo.

**“Ritrovamenti archeologici lungo l'Asti-Cuneo”** stampata nel 2016, la guida descrive la nuova sezione archeologica del **Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico**

**di Cuneo**, oggi essenzialmente costituita dagli straordinari rinvenimenti delle operazioni di scavo condotte fra il 2009 e il 2011 lungo il tracciato autostradale dell'Asti-Cuneo.

**“Quaderno di esercizi di archeologia”** elaborato nel 2014 dal personale dei servizi educativi del Museo, nell'ambito del Progetto ALCOTRA Conoscenza del patrimonio culturale: identità nella diversità. La diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile e integrato. Il quaderno affronta i contenuti delle attività didattiche del Museo in maniera semplice e accattivante, attraverso quiz, disegni ricostruttivi e divertenti esercizi.

**“Archeologia del passaggio”** interventi presentati nell'incontro transfrontaliero organizzato nel 2012 per ricordare Livio Mano e per fare il punto sullo stato delle ricerche di alcune delle più importanti discipline che sono state oggetto della sua attività di studioso. Il personale del Comune di Cuneo vi ha collaborato anche con l'articolo “La didattica al Museo Civico di Cuneo: da Livio Mano ad oggi”.

Tutte le pubblicazioni del Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo sono gratuitamente scaricabili al link: [Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Pubblicazioni](#)

### **Museo Casa Galimberti**

**Archivio Galimberti**, inventario pubblicato nel 1992 nei Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato a cura del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali. Il riordino dell'archivio

**Cuneo in guerra** si propone di recuperare, attraverso la segnalazione della valenza storica di alcuni dei suoi luoghi, la memoria di come fu vissuta dalla città di Cuneo la Seconda guerra mondiale. Vuol essere altresì un omaggio ai giovani di allora che nella città combatterono la guerra di liberazione, nell'illusione coraggiosa che quella fosse l'ultima di tutte le guerre.

**Museo Casa Galimberti** – guida del museo pubblicata nel 2014. La guida presenta la famiglia Galimberti, raccontandone la storia, con l'intenzione di renderla il più “famigliare” possibile a tutti i visitatori. Il racconto della storia di palazzo Osasco, edificio in cui sorge il museo, della ristrutturazione e dell'allestimento museale, della pinacoteca e delle sculture, diventano una chiave indispensabile per capire la famiglia Galimberti.

**Quando alla stazione cresceva il grano** – dossier didattico che, a partire dalla testimonianza orale del signor Franco Perotto di Beinette, unita a materiale d'archivio, articoli di giornale e immagini fotografiche, crea un collegamento tra la storia locale e quella nazionale, diventando, così, un supporto utile per lo studio di un periodo storico, quello degli anni 1940-'45, indagato soprattutto per quanto riguarda il fenomeno resistenziale (1943-'45), ma poco o niente sotto il profilo della quotidianità.

**Quella colonia in riva al fiume** – dossier didattico che racconta uno spezzone di vita a Cuneo, approfondendo le vicende legate alla colonia elioterapica Principe di Piemonte.

### **6.8. Depositi**

Il deposito museale del **Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo** è aperto al pubblico delle scuole e in occasioni stabilite dalla direzione e visitabile con approfondimenti guidati. La visita è soprattutto incentrata sulle raccolte di reperti archeologici, strumenti scientifici, oggetti e cimeli etnografici presenti negli spazi attrezzati del deposito che, per la ricchezza e la quantità delle raccolte che ospita ed espone, è assimilabile ad un secondo museo.

## **7. RAPPORTI CON I CITTADINI**

### **7.1. Informazione all'utenza online e offline**

I Musei Civici assicurano un'informazione completa ai cittadini in merito alle attività, ai servizi offerti e alle modalità di fruizione degli stessi sia attraverso il punto di accoglienza all'ingresso di ogni sede, sia attraverso tutti i canali disponibili e fruibili dal pubblico online e offline.

Punto di riferimento è il sito del Comune di Cuneo [Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Cultura](#) dove reperire tutte le informazioni sulla vita dei due Musei cittadini.

È disponibile, inoltre, del materiale informativo a stampa, costituito dalle guide brevi, in italiano, francese e inglese, distribuito gratuitamente presso le sedi museali, che forniscono una informazione di base per l'orientamento all'interno delle collezioni, e da cartellonistica e flyer che informano, tramite una distribuzione locale, periodicamente il pubblico circa i programmi culturali.

### **7.2. Suggerimenti, reclami e segnalazioni**

Gli utenti possono presentare suggerimenti, reclami o segnalazioni in merito al funzionamento dei servizi o degli standard di qualità fissati dalla presente Carta rivolgendosi presso il punto di accoglienza all'ingresso di ogni sede museale (vedi singolo indirizzo).

Inoltre, il Comune di Cuneo ha avviato un'indagine per verificare il livello di soddisfazione da parte dell'utenza relativamente ai servizi offerti dai Musei cittadini. Il questionario è reperibile presso il punto informativo di ciascun Museo o compilando il modulo online, reperibile nel sito del Comune di Cuneo alla pagina relativa ai rispettivi istituti culturali.

## **8. RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

I Musei civici sono strettamente connessi al loro contesto territoriale per lo studio, la ricerca e la documentazione, e collaborano con la Soprintendenza, la Regione Piemonte, l'Università, gli altri Enti locali, Fondazioni bancarie e le altre istituzioni culturali del territorio in azioni di comune interesse. Partecipano a progetti educativi promossi dal mondo scolastico.

A tali scopi i Musei attivano convenzioni e si rendono disponibili per tesi, tirocini, stage, laboratori, nel rispetto degli indirizzi stabiliti; favoriscono l'azione delle associazioni di supporto didattico o operativo ai Musei stessi, e coinvolgono il volontariato nel rispetto delle normative vigenti.

I Musei Civici si avvalgono dell'apporto di partner pubblici e privati, locali e nazionali e partecipano a progetti di cooperazione locale, intercomunale, transfrontaliera.

La Carta dei Servizi è stata approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 279 in data 17/10/2024